



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E
L'INNOVAZIONE

**ACCORDO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI ATTRIBUZIONE
DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER L'ANNO 2014 AL PERSONALE
DIRIGENTE DELL'AREA I APPARTENENTE AL RUOLO DEI DIRIGENTI DI II
FASCIA DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Il giorno 7 aprile 2016 si sono riunite presso la sede del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale la Delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale dirigente, debitamente convocate, così come risulta dal foglio firma acquisito agli atti dell'Amministrazione.

LE PARTI

VISTO il CCNL Area I dirigenza – quadriennio normativo 2002 – 2005 sottoscritto il 21 aprile 2006 e, in particolare, gli articoli concernenti il finanziamento e l'integrazione del fondo, nonché i criteri per la determinazione delle retribuzioni di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia;

VISTO il CCNL Area I – Dirigenza quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010 e, in particolare, gli articoli concernenti il finanziamento e l'integrazione del fondo, nonché i criteri per la determinazione delle retribuzioni di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il contratto collettivo integrativo del personale dirigente appartenente al ruolo dei dirigenti del Ministero degli Affari Esteri per il quadriennio 2002-2005, firmato il 4 giugno 2007;

VISTO l'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;

VISTA la circolare n. 12 del Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Prot. n. 0035819 avente ad oggetto “Applicazione dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri 23 dicembre 2010, n.382/*bis* "Adozione del sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa ed individuale del Ministero degli Affari Esteri" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri 17 giugno 2014, n. 295/*bis* "Adozione del piano della *performance* del Ministero degli Affari Esteri (2014-2016)";

CONSIDERATA la applicazione del Sistema di valutazione della *performance* e la necessità di garantire, a parità di funzioni e di percentuale di raggiungimento degli obiettivi, analoga retribuzione accessoria;

CONSIDERATA l'opportunità di applicare i criteri per l'attribuzione ai dirigenti di seconda fascia della retribuzione di risultato per l'anno 2014, come definiti in sede di certificazione dell'Accordo per la determinazione dei criteri di attribuzione della retribuzione di risultato per l'anno 2013.

CONVENGONO

Art. 1

(Quantificazione e composizione dei Fondi per la retribuzione di posizione e risultato)

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2014 per il personale dirigente di seconda fascia ammonta complessivamente ad Euro 1.741.134,77 di cui sono disponibili per l'erogazione della retribuzione di risultato per l'anno 2014 euro 307.206,81 al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione (pari a € 231.504,76 al netto dei predetti oneri).

Le parti convengono di destinare alla componente della retribuzione correlata ai risultati una quota del fondo non inferiore al 15 per cento, in conformità con quanto stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali. La quota effettivamente disponibile per l'erogazione della retribuzione di risultato 2014 risulta pari al 17,64 per cento del fondo.

Art. 2

(Retribuzione di risultato)

L'erogazione della retribuzione di risultato per l'anno 2014 è correlata all'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati, certificato dai sistemi di controllo di gestione interni ed in coerenza col Sistema di valutazione della *performance* organizzativa e individuale, ai sensi del decreto ministeriale citato in premessa.

Nel rispetto dell'attuale quadro normativo, l'erogazione della retribuzione di risultato avverrà secondo la valutazione conseguita dai singoli dirigenti e sarà regolata in base ai parametri contenuti nella sottostante tabella.



